

# UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

\*\*\*\*\*

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA

---

N. **57/PM**

del **19/04/2016**

OGGETTO:

**RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2015 DI  
COMPETENZA DEL SERVIZIO VIGILANZA AI FINI  
DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto il DPCM 28/12/2011;  
Visto lo Statuto dell'Ente;  
Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;  
Visto il regolamento di contabilità;

Premesso che con decreto del Presidente dell'Unione n. 04/2016, è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del servizio vigilanza

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”*.

Tenuto conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

Rilevato che il Dirigente/Responsabile finanziario, ha trasmesso a questo servizio l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

Atteso che questo servizio ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare, con separata evidenziazione della motivazione della cancellazione;
- c) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre;

che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

**DETERMINA**

1) di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed in particolare:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare;
- c) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre;

che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere gli elenchi di cui al punto 1) alla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (*verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente*);

5) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Cmte del Corpo di PL Sergio Cogato

6) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente.

San Nicolò D'Arcidano, lì 19.04.2016

Il Responsabile del servizio

.....

<b>VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE</b>	
<p>Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva: .....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>rilascia:</p> <p><input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE</p> <p><input type="checkbox"/> PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;</p>	
<p>Data .....</p>	<p>Il Responsabile del servizio finanziario</p> <p>.....</p>